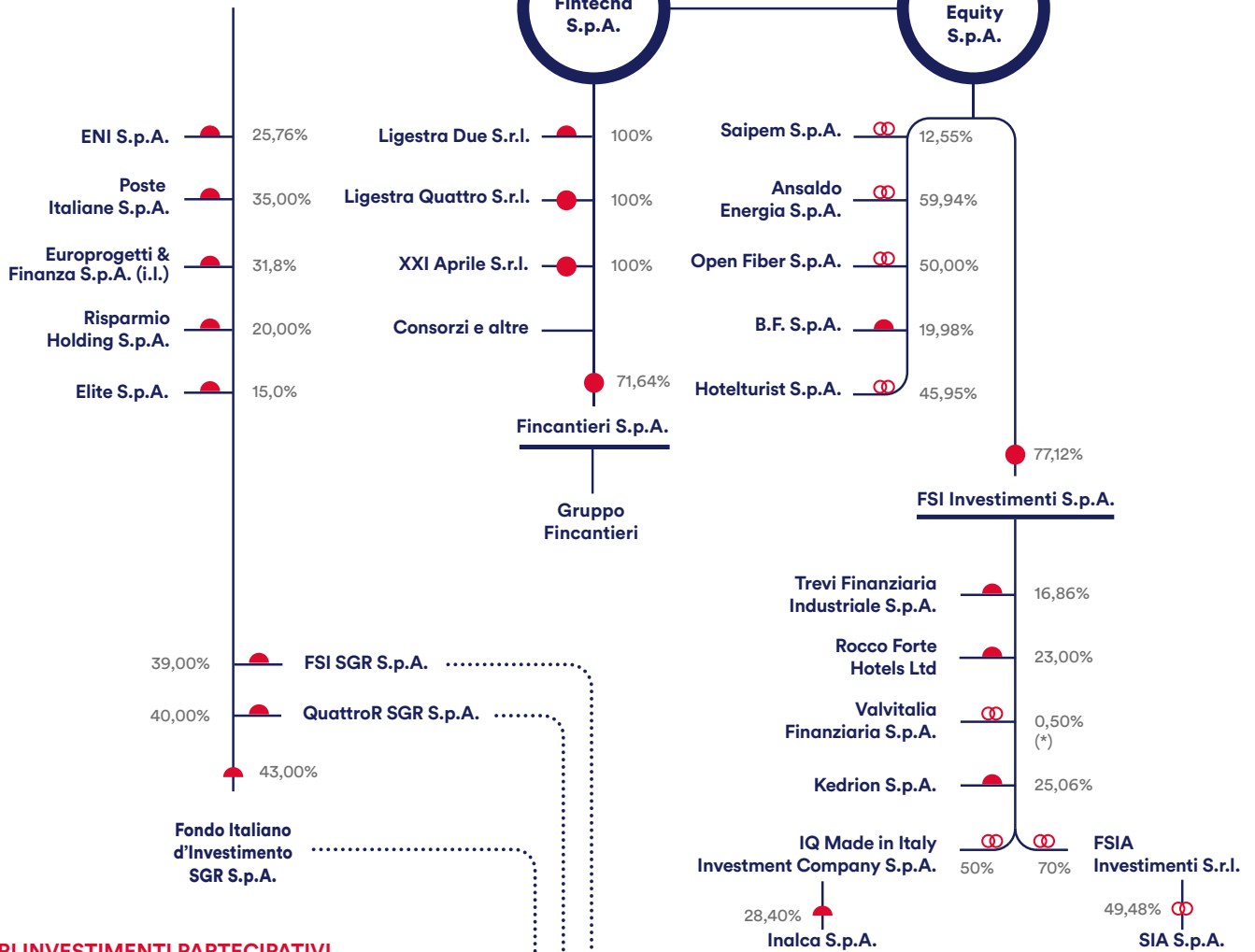


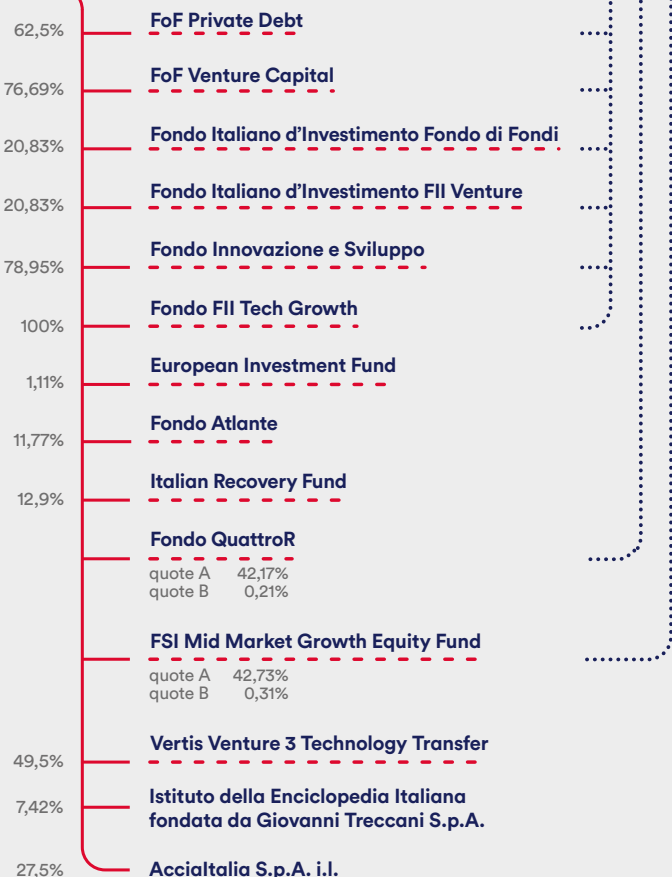
# Executive summary



# 2017



**ALTRI INVESTIMENTI PARTECIPATIVI**



**LEGENDA**

**Settore operativo**

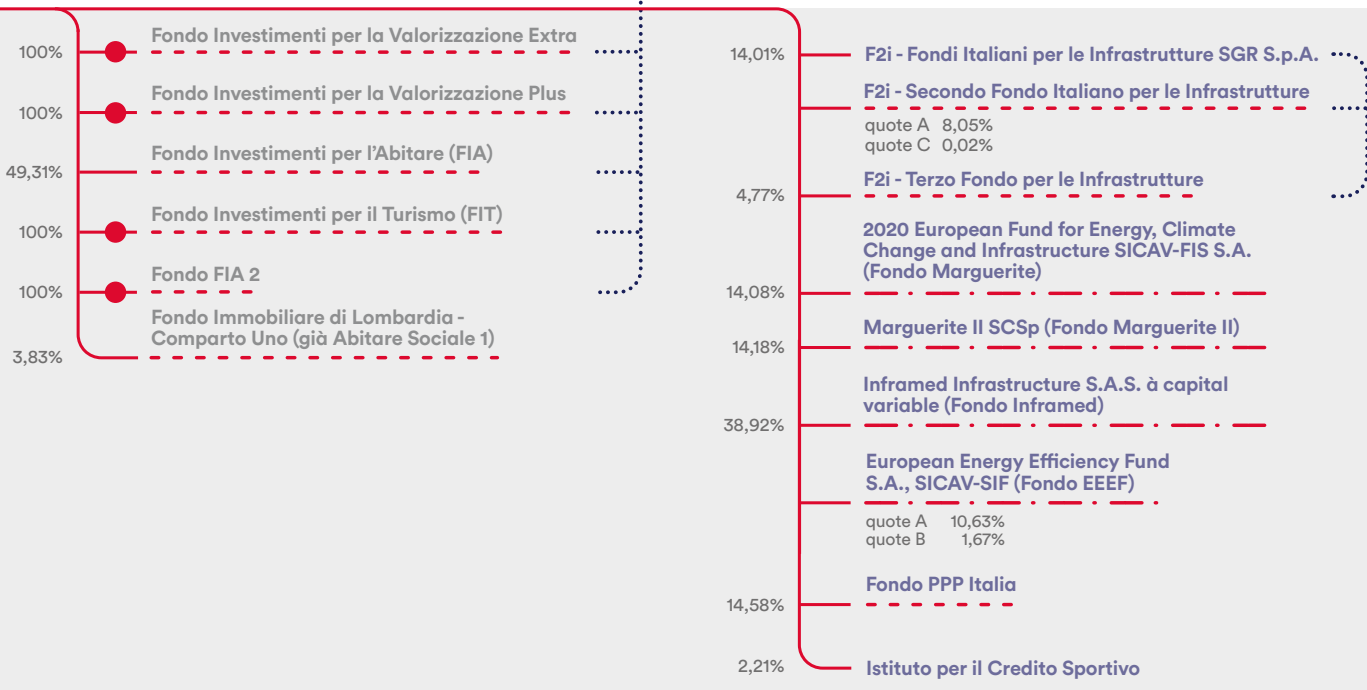
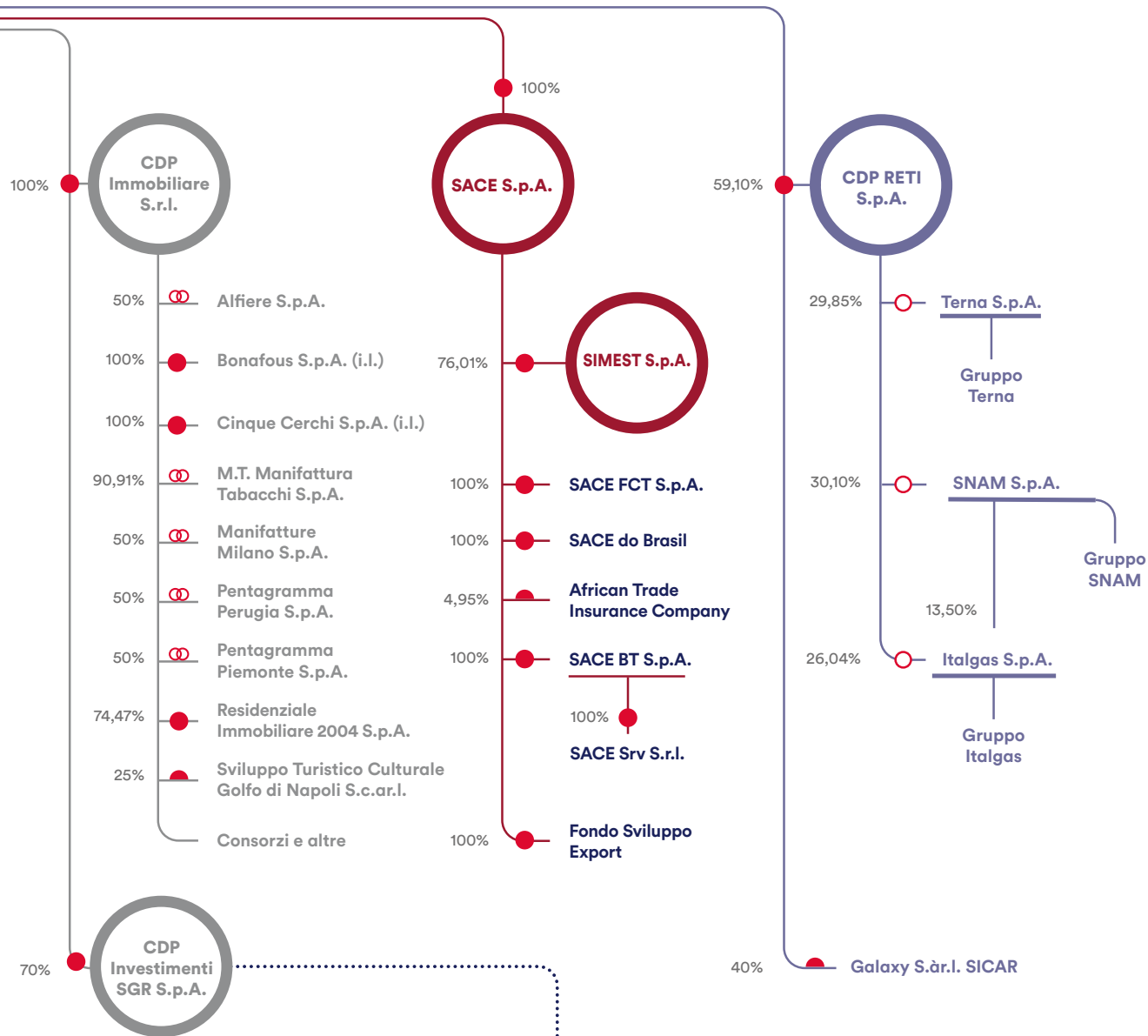
- IMPRESE
- IMMOBILIARE
- INTERNAZIONALIZZAZIONE
- INFRASTRUTTURE

**Tipo di controllo/influenza**


- CONTROLLO
- CONTROLLO DI FATTO
- INFLUENZA NOTEVOLE
- CONTROLLO CONGIUNTO
- FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO
- VEICOLI SOCIETARI DI INVESTIMENTO
- RAPPORTO DI GESTIONE FONDI

*i.l.: in liquidazione*

(\*) 49,5% proforma post conversione Prestito Obbligazionario Convertibile.







Promuoviamo il futuro  
dell'Italia contribuendo  
allo sviluppo economico  
e investendo per la  
competitività

# Lettera agli Azionisti

Signori Azionisti,

con il 2017 si è chiuso l'ultimo bilancio di competenza dell'attuale Consiglio di Amministrazione, registrando un volume di risorse mobilitate pienamente in linea con gli obiettivi del Piano Industriale e risultati economici oltre le aspettative.

Negli ultimi tre anni, Cassa depositi e prestiti ha vissuto una profonda trasformazione segnata da eventi rilevanti, in un contesto macroeconomico in ripresa, ma non ancora favorevole. In seguito alla Comunicazione della Commissione Europea dell'estate 2015, recepita dal Governo Italiano con la Legge di Stabilità 2016, CDP è diventata l'Istituto Nazionale di Promozione (INP), al pari delle altre grandi Istituzioni europee. Alla fine del 2015, è stato presentato e approvato il Piano Industriale 2016-2020, con l'obiettivo di mobilitare 160 miliardi di euro di risorse del Gruppo, in grado di attrarre altri 105 miliardi di risorse di terze parti, per un totale di 265 miliardi di euro.

Con l'approvazione del nuovo Piano, il modello di business è stato ridefinito lungo tutti i vettori di attività: le fonti di raccolta sono state diversificate e ottimizzate; gli strumenti a supporto dell'operatività sono stati ampliati; i capisaldi delle aree d'intervento sono stati rivisti, aumentando l'efficienza gestionale. Infine, i processi di *governance* sono stati rafforzati e l'identità del Gruppo rinnovata, parallelamente al potenziamento della squadra manageriale, alla creazione di una nuova architettura IT, al consolidamento dei presidi di rischio e controllo e all'aumento della presenza sul territorio nazionale.

A un focus d'intervento principalmente domestico, CDP ha progressivamente affiancato un approccio pan-europeo, consolidato con la creazione di una "casa comune" a Bruxelles, condivisa con gli altri principali INP europei. CDP ha adottato una visione sempre più internazionale, con la realizzazione del "Polo dell'export" e l'avvio dell'operatività in qualità di Istituzione Finanziaria per la Cooperazione allo Sviluppo.

L'operato del Gruppo è stato caratterizzato da un unico "DNA", fondato sulla promozione dell'economia, sulla complementarietà con il sistema privato, sull'approccio sistemico e anticiclico e sulla sostenibilità ambientale e sociale. CDP, pur avendo una missione pubblica di sostegno allo sviluppo e alla

competitività del Paese, utilizza risorse private provenienti da risparmiatori e investitori istituzionali, che vanno preservate e remunerate. Per questo motivo, l'operatività si basa su linee guida ben definite, soggette a stringenti vincoli di natura statutaria, comunitaria e finanziaria, che garantiscono la sostenibilità economico-finanziaria degli investimenti.

Nel corso di questi tre anni, il Gruppo CDP ha mobilitato risorse per 92 miliardi di euro, che hanno attratto ulteriori 70 miliardi di investimenti, per un totale complessivo di risorse attivate di 162 miliardi di euro, con un effetto "leva" pari a circa due volte gli investimenti diretti del Gruppo. Una mole rilevante di risorse, che ha avuto un impatto significativo sull'economia italiana. In base a una stima indipendente<sup>1</sup>, l'incidenza cumulata delle risorse attivate dal Gruppo nel triennio è stata pari, per il 2017, al 2,3% del PIL, al 2% dell'occupazione, al 9,2% degli investimenti e al 6,8% dell'esportazione dei beni strumentali.

L'intervento di CDP è risultato determinante in tutti gli ambiti prioritari del Paese. Oltre 18 miliardi di euro sono stati stanziati per il finanziamento di circa 20 mila PMI italiane, mentre quelle che hanno complessivamente beneficiato del sostegno del Gruppo sono state pari a oltre 40 mila. L'internazionalizzazione delle imprese ha tratto un vantaggio rilevante dal "Polo dell'export", in seguito all'integrazione delle attività del Gruppo. Sace ha messo a disposizione delle imprese esportatrici circa 41 miliardi, risultando così tra le prime Export Credit Agency al mondo in termini di volumi mobilitati. Il sostegno alle aree più deboli del Paese, situate nel Mezzogiorno, ha riguardato il finanziamento di circa 12 mila imprese, la ristrutturazione di 700 scuole e la realizzazione di 400 nuovi alloggi di *social housing*, oltre all'apertura di due sedi territoriali a Napoli e a Palermo, all'interno delle sei nuove sedi territoriali inaugurate nel triennio.

In ambito europeo, CDP si è posizionata come il primo operatore per utilizzo dei fondi del Piano "Juncker", grazie alla predisposizione di otto piattaforme a supporto di innovazione, infrastrutture e PMI, in grado di attivare 12 miliardi di euro di investimenti complessivi. Più in generale, oltre due miliardi di euro sono stati destinati all'innovazione e alla ricerca e sviluppo.

(1) Stime della società Prometeia sugli effetti riconducibili all'intervento cumulato, diretto, indiretto e indotto, del Gruppo CDP nel triennio 2015-2017, sulle principali variabili macroeconomiche dell'economia italiana nel 2017.

Gli investimenti in *equity* lungo tutto il “ciclo di vita” delle imprese, dal trasferimento tecnologico al *turnaround*, sono stati pari a circa sette miliardi di euro, inclusivi di risorse di terze parti, di cui 600 milioni destinati specificamente al *venture capital* italiano. Sono stati introdotti strumenti innovativi di accesso al credito, piattaforme di *risk sharing* e *asset class* alternative. Inoltre, CDP ha continuato a svolgere il suo ruolo di investitore strategico, con una crescita degli investimenti in partecipazioni e fondi di oltre sei miliardi di euro nel corso del triennio.

L’impegno nel settore immobiliare è continuato con la promozione del *social housing* e dello *smart housing*, la valorizzazione degli immobili pubblici e il sostegno al settore turistico, congiuntamente a una strategia di interventi riorganizzativi, mirati al risanamento e alle dismissioni.

La vocazione sociale di CDP si è consolidata grazie a oltre sette miliardi di investimenti in impieghi per la sostenibilità sociale, 100 milioni di euro di investimenti in *equity* per la *social economy* e la realizzazione di circa 30 mila alloggi per il *social housing*. CDP ha emesso il primo “*Social Bond*” in Italia, destinato alle PMI nelle aree depresse o colpite da disastri naturali, per un importo di 500 milioni di euro. Oltre un miliardo di euro è stato indirizzato alle iniziative *green* e all’efficientamento energetico. Infine, 600 milioni di euro sono stati utilizzati per i progetti di cooperazione internazionale per i Paesi in via di sviluppo.

L’attività di promozione e supporto all’economia è stata realizzata rafforzando, al contempo, la redditività e la solidità patrimoniale, ponendo così le basi per il proseguimento di queste linee di azione nel futuro. Il 2017 si è chiuso con un utile netto

di CDP di 2,2 miliardi di euro ottenuto in assenza di componenti non ricorrenti e pari a oltre due volte l’utile del 2015, e un utile netto consolidato di pertinenza della Capogruppo pari a circa tre miliardi di euro, ritornato in positivo rispetto al 2015. Un flusso di utili che va ad alimentare le politiche di sviluppo e le iniziative a supporto del territorio, con un patrimonio netto è cresciuto di circa cinque miliardi rispetto al 2015.

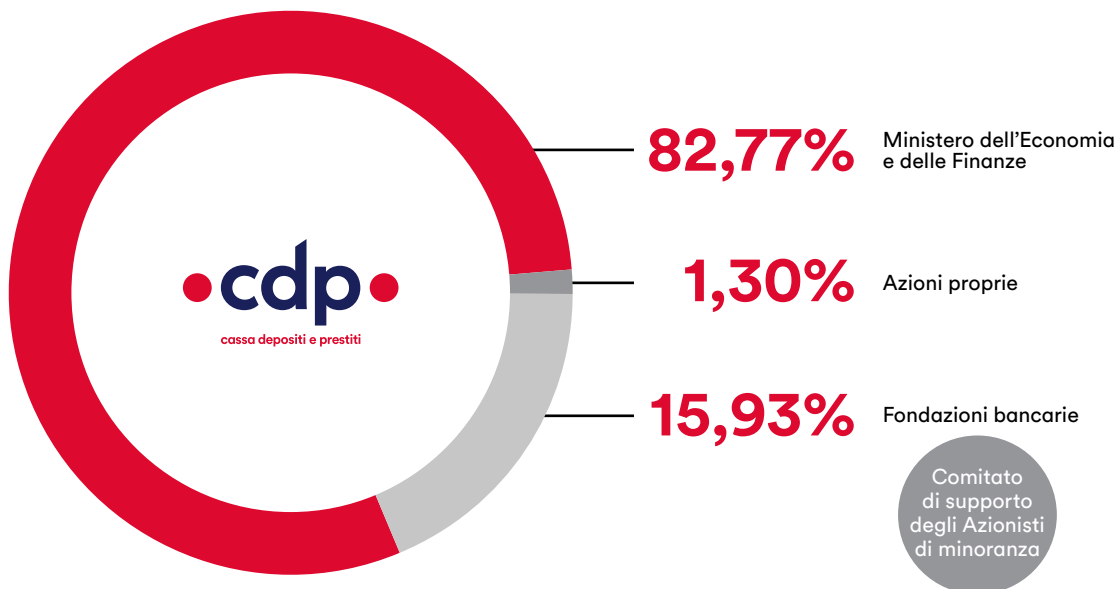
Tali risultati sono stati raggiunti grazie a importanti azioni manageriali, che hanno riguardato il miglioramento della marginalità, tra cui la ridefinizione del meccanismo di remunerazione del conto corrente di tesoreria e una gestione attiva dell’Asset Liability Management (ALM) e della liquidità, l’ottimizzazione e la stabilizzazione delle fonti di raccolta, sia tramite nuove emissioni obbligazionarie sia attraverso la sottoscrizione con Poste Italiane di un nuovo accordo sulla raccolta del risparmio postale e, infine, una stringente disciplina dei costi.

In conclusione, CDP ha portato a termine con successo gli obiettivi ambiziosi delineati dal Piano Industriale, in ambiti di prioritaria rilevanza per il Paese. Il pieno raggiungimento di tali obiettivi non sarebbe stato possibile senza l’apporto dell’intera “squadra” – le donne e gli uomini di questo Gruppo – che ha lavorato al nostro fianco con passione e dedizione e, fin dal primo momento, ha creduto nelle sfide che ci siamo posti. A loro e al Consiglio di Amministrazione, che ci ha sempre supportato nelle importanti decisioni prese, esprimiamo la nostra gratitudine, così come alla Commissione Parlamentare di Vigilanza, al Magistrato della Corte dei Conti, al Collegio Sindacale e al Comitato di Supporto che, nell’ambito delle rispettive competenze, hanno fornito il loro fondamentale contributo in questi anni.

Claudio Costamagna  
Presidente

Fabio Gallia  
Amministratore  
Delegato

# Cariche sociali e governance



## Comitati consiliari





## Cariche sociali

<b>Consiglio di Amministrazione</b>	Presidente Vice Presidente Amministratore Delegato e Direttore Generale Consiglieri	Claudio Costamagna Mario Nuzzo Fabio Gallia  Maria Cannata Carla Patrizia Ferrari Stefano Micossi <sup>(1)</sup> Alessandro Rivera Alessandra Ruzzu Andrea Sironi <sup>(2)</sup>
<b>Consiglieri Integrati            per l'amministrazione            della Gestione Separata</b> <i>(art. 5, c. 8, D.L. 269/2003, convertito,            con modificazioni, dalla L. 326/2003)</i>		Il Direttore Generale del Tesoro <sup>(3)</sup> Il Ragioniere Generale dello Stato <sup>(4)</sup> Piero Fassino <sup>(5)</sup> Massimo Garavaglia <sup>(6)</sup> Achille Variati
<b>Collegio Sindacale <sup>(7)</sup></b>	Presidente Sindaci effettivi  Sindaci supplenti	Carlo Corradini Ines Russo Luciano Barsotti Giusella Finocchiaro Alessandra dal Verme Giandomenico Genta Angela Salvini
<b>Dirigente preposto alla redazione            dei documenti contabili societari</b>		Fabrizio Palermo
<b>Comitato di supporto            degli Azionisti di minoranza</b>	Presidente Membri	Matteo Melley Ezio Falco Sandro Fioravanti Anna Chiara Invernizzi Michele Iori Luca Iozzelli Arturo Lattanzi Roberto Pinza Umberto Tombari
<b>Commissione            Parlamentare            di Vigilanza</b>	Presidente Vice Presidenti  Membri	(Senatore) Anna Cinzia Bonfrisco (Senatore) Paolo Naccarato (Deputato) Raffaella Mariani (Deputato) Ferdinando Aiello (Deputato) Dore Misuraca (Deputato) Davide Zoggia (Senatore) Bruno Astorre (Senatore) Luigi Marino Stefano Fantini (Consiglio di Stato) Pancrazio Savasta (Consiglio di Stato)
<b>Magistrato della Corte dei Conti <sup>(8)</sup></b> <i>(art. 5, c. 17, D.L. 269/2003)</i>	Ordinario Supplente	Mauro Orefice <sup>(9)</sup> Marco Boncompagni <sup>(10)</sup>
<b>Società di revisione</b>		PricewaterhouseCoopers S.p.A.

(1) Il prof. Stefano Micossi si è dimesso dalla carica di Amministratore di CDP in data 4 aprile 2018.

(2) L'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 16 maggio 2017 ha nominato membro del Consiglio di Amministrazione il prof. Andrea Sironi, già cooptato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14 dicembre 2016.

(3) Vincenzo La Via.

(4) Roberto Ferranti, delegato del Ragioniere Generale dello Stato.

(5) Il dott. Piero Fassino si è dimesso dalla carica di Amministratore di CDP in data 3 aprile 2018.

(6) Il dott. Massimo Garavaglia si è dimesso dalla carica di Amministratore di CDP in data 5 aprile 2018.

(7) Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 gennaio 2017, ha affidato al Collegio Sindacale anche le funzioni di Organismo di Vigilanza (di cui al Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231) a far data dal 27 febbraio 2017.

(8) Art. 5, comma 17, D.L. 269/03 - assiste alle sedute del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

(9) Con decorrenza dal 1° gennaio 2018, le funzioni di Delegato al controllo sulla gestione finanziaria di CDP sono state assegnate al Presidente Angelo Buscema, Presidente della Corte dei Conti.

(10) Con decorrenza dal 29 gennaio 2018, le funzioni di Delegato sostituito al controllo sulla gestione finanziaria di CDP sono state assegnate al Consigliere Giovanni Comite, Magistrato della Corte dei Conti.



# Executive summary





CASSA DEPOSITI E PRESTITI

1865

1910

# Il Gruppo CDP, ruolo e missione

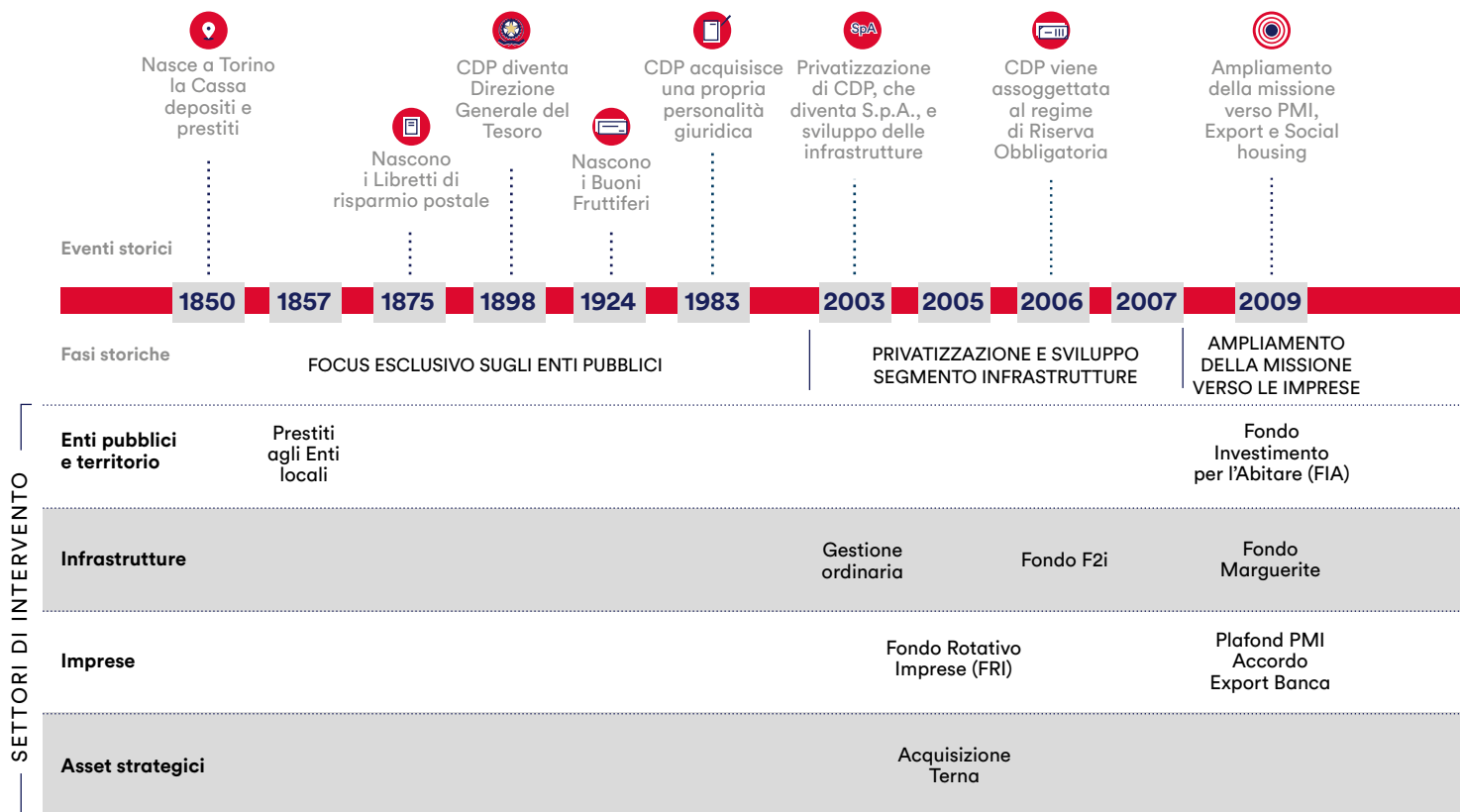
CDP, Istituto Nazionale di Promozione, svolge il suo ruolo istituzionale a sostegno dell'economia italiana, operando secondo criteri di sostenibilità e di interesse pubblico

Creata nel 1850 come istituto destinato a ricevere i depositi quale "luogo di fede pubblica", CDP ha visto il suo ruolo cambiare nel tempo, assumendo, nell'ultimo decennio, una funzione centrale nelle politiche industriali dell'Italia.

Da istituto nato a supporto dell'economia pubblica italiana, prevalentemente con il finanziamento degli Enti pubblici,

CDP ha ampliato il suo perimetro d'azione, fino a raggiungere il settore privato, operando sempre in un'ottica di sviluppo di medio-lungo termine.

I ruoli che CDP può ricoprire sono molteplici, dal finanziatore ad anchor investor, puntando a strumenti sempre più innovativi e flessibili per adattarsi alle esigenze degli investimenti.



Gli strumenti utilizzati vanno dall'erogazione di credito per gli investimenti pubblici, per le infrastrutture e per il sostegno delle imprese, sempre in chiave anticiclica e con ottica di medio-lungo termine, agli investimenti in capitale di rischio e nel Real Estate.

Nel 2015 viene attribuito a CDP dal Governo italiano e dall'Unione Europea il ruolo di Istituto Nazionale di Promozione, diventando così:

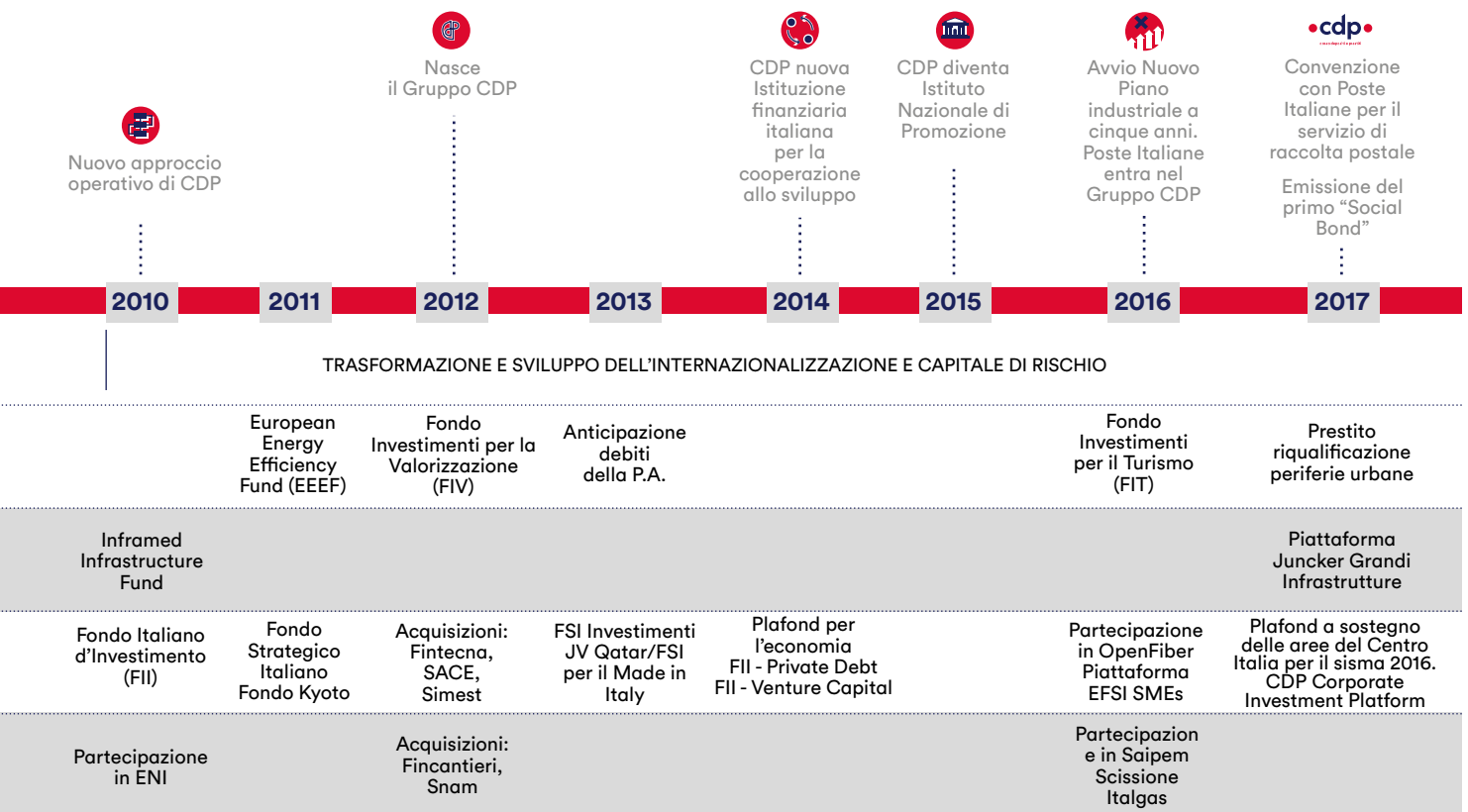
- l'entry point delle risorse del Piano Juncker in Italia;
- l'advisor finanziario della Pubblica Amministrazione per un più efficiente ed efficace utilizzo di fondi nazionali ed europei.

Nel 2016 si rafforza il "Polo italiano dell'export e dell'internazionalizzazione" del Gruppo attraverso il conferimento della partecipazione in SIMEST da CDP a SACE. L'operazione sancisce un importante progresso nell'implementazione del Piano industriale 2016-2020 del Gruppo CDP con la creazione di un sistema di supporto alla crescita e alla competitività internazionale del sistema produttivo nazionale. L'obiettivo

è offrire anche alle imprese italiane un sistema di sostegno integrato, una "one-door" per soddisfare tutte le esigenze connesse all'export e all'internazionalizzazione.

Il ruolo di CDP si è ampliato aggiungendo alle caratteristiche proprie dell'investitore di medio/lungo periodo quelle di promotore attivo delle iniziative a supporto della crescita.

Nel dicembre 2017 viene sottoscritto l'accordo concernente il servizio di raccolta del risparmio postale per il triennio 2018-2020 tra CDP e Poste Italiane. Con questa nuova convenzione si rinnova un'alleanza grazie alla quale, da oltre un secolo, il risparmio degli italiani si trasforma in un volano di sviluppo e di crescita, contribuendo all'aumento degli investimenti strategici e al miglioramento della competitività del Paese. CDP e Poste Italiane intendono infatti rilanciare il Risparmio Postale con il riposizionamento di Buoni e Libretti, prevedendo maggiori investimenti in tecnologia, comunicazione, promozione e formazione, al fine di raggiungere una sempre più ampia platea di risparmiatori per i quali questi prodotti costituiscono un'opportunità di risparmio e investimento.

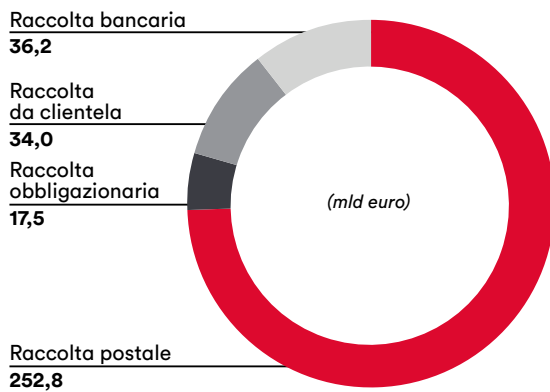


# Performance e KPI 2017

Risorse mobilitate da CDP e dal Gruppo a favore dell'economia rispettivamente pari a 18,9 e 33,7 miliardi di euro. Solidità patrimoniale rafforzata. Risultati economici in forte miglioramento

## Raccolta CDP S.p.A.

**340,5** mld euro



**26,7** milioni  
di clienti del risparmio postale

## Utile netto CDP S.p.A.

**2,2** mld euro

## Rating CDP S.p.A.

**S&P's**  
BBB

**Moody's**  
Baa2

**Fitch**  
BBB

**Scope**  
A-

## Crediti deteriorati netti /esposizioni nette

(CDP S.p.A.)

**0,2%**

## Attivo di Gruppo

# 419,5

 mld euro

## Risorse mobilitate dal Gruppo nel 2017

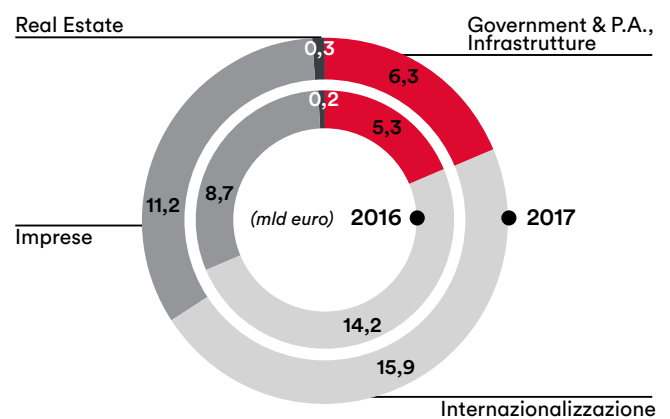
# 33,7

 mld euro

## Utile netto consolidato

(di pertinenza della Capogruppo)

# 2,9

 mld euro


● Patrimonio netto di terzi  
● Patrimonio netto del Gruppo  
(mld euro) (\*) dati riesposti

## Patrimonio netto consolidato totale

# 35,9

 mld euro

## Dipendenti nel Gruppo

# Oltre 30.000



# Principali eventi del 2017

**28** FEB

## SISMA 2016

Da CDP un nuovo Plafond da 560 milioni di euro a sostegno dei territori del Centro Italia

**09** MAR

## APERTURA NUOVE SEDI SUL TERRITORIO

Apri Bologna, seguita da Palermo, Firenze, Napoli

**05** LUG

## INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE

CDP finanzia la nuova interconnessione elettrica Italia-Francia

**24** LUG

## PENSARE ALLE GENERAZIONI FUTURE

Gli Istituti Nazionali di Promozione di Italia, Francia e Germania si impegnano a investire a lungo termine per il futuro dell'Europa

**13** SET

## INVESTIRE IN PMI INNOVATIVE

CDP e FEI: concluso il primo investimento di ITAtech: 50 milioni di euro per le PMI innovative

**14** NOV

## CDP: PRIMA EMISSIONE "SOCIAL"

CDP conclude con successo la prima emissione obbligazionaria "social" da 500 milioni di euro

**15** NOV

## FS ITALIANE E CDP

Accordo tra Ferrovie dello Stato Italiane e CDP per promuovere e sviluppare nuove reti metropolitane in Italia

**30** NOV

## FONDO MARGUERITE II

CDP, i principali Istituti di promozione europei e BEI avviano Marguerite II, il fondo paneuropeo a supporto dello sviluppo di progetti infrastrutturali nei settori energetico, rinnovabili, trasporto e ICT



# 27 MAR

## CDP A FAVORE DELLE IMPRESE E GRUPPI INDUSTRIALI

Granarolo è la prima sottoscrizione di una serie di emissioni obbligazionarie. Seguiranno Colussi, Bonfiglioli Riduttori, F.I.S.

# 05 APR

## NUOVE MISURE PER GLI ENTI LOCALI

Due nuove misure: rinegoziazione prestiti dei Comuni per il 2017 e interventi per i territori colpiti dal Sisma 2012

# 20 GIU

## I FONDI EUROPEI A SUPPORTO DI ENTI LOCALI E PMI

Al via il "Prestito Investimenti Fondi Europei" a favore degli enti locali. CDP potenzia il Fondo di Garanzia per le PMI grazie al Piano Juncker

# 22 SET

## COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO DELL'AFRICA

Le casse depositi e prestiti di Italia, Francia, Marocco e Tunisia e di sette paesi africani insieme per l'economia verde

# 16 OTT

## INVESTIMENTO A SUPPORTO DELLE PMI

CDP approva il primo investimento in un fondo di credito diversificato a supporto delle PMI

# 08 NOV

## CDP, FEI E KFW INSIEME PER I FONDI JUNCKER

Nuove risorse "Juncker" per l'accesso al credito delle PMI italiane

# 13 DIC

## CDP E AUTOSTRADE PER L'ITALIA PER LE INFRASTRUTTURE

Sottoscrizione di un finanziamento di 1,7 miliardi di euro per potenziare e ammodernare la rete autostradale in concessione ad Autostrade per l'Italia

# 14 DIC

## ACCORDO CDP-POSTE ITALIANE

Sottoscritto l'accordo concernente il servizio di raccolta del Risparmio Postale per il triennio 2018-2020

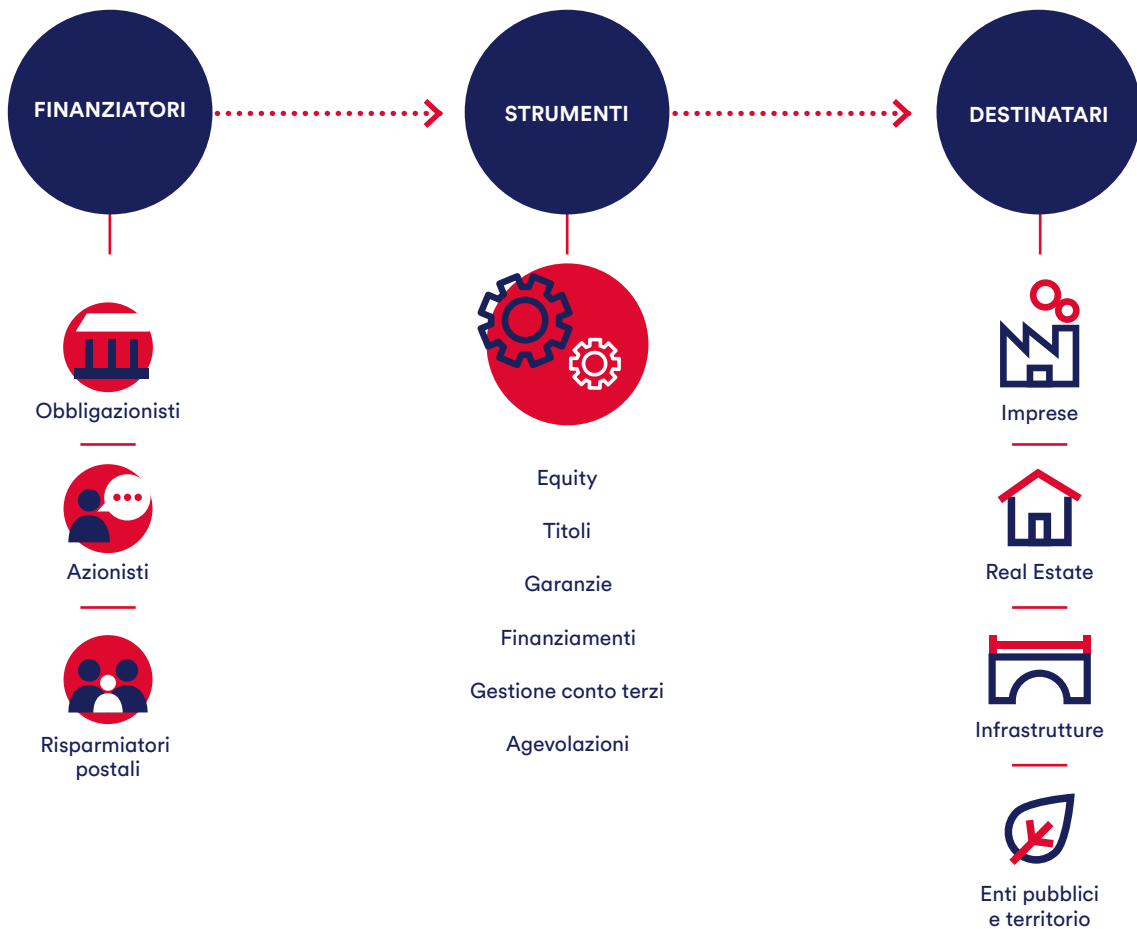
# Il modello di business di CDP

Il Gruppo CDP opera a sostegno della crescita del Paese e impiega le sue risorse, prevalentemente raccolte attraverso il risparmio postale, a favore dello sviluppo del territorio nazionale, delle infrastrutture strategiche per il Paese e delle imprese nazionali favorendone la crescita e l'internazionalizzazione.

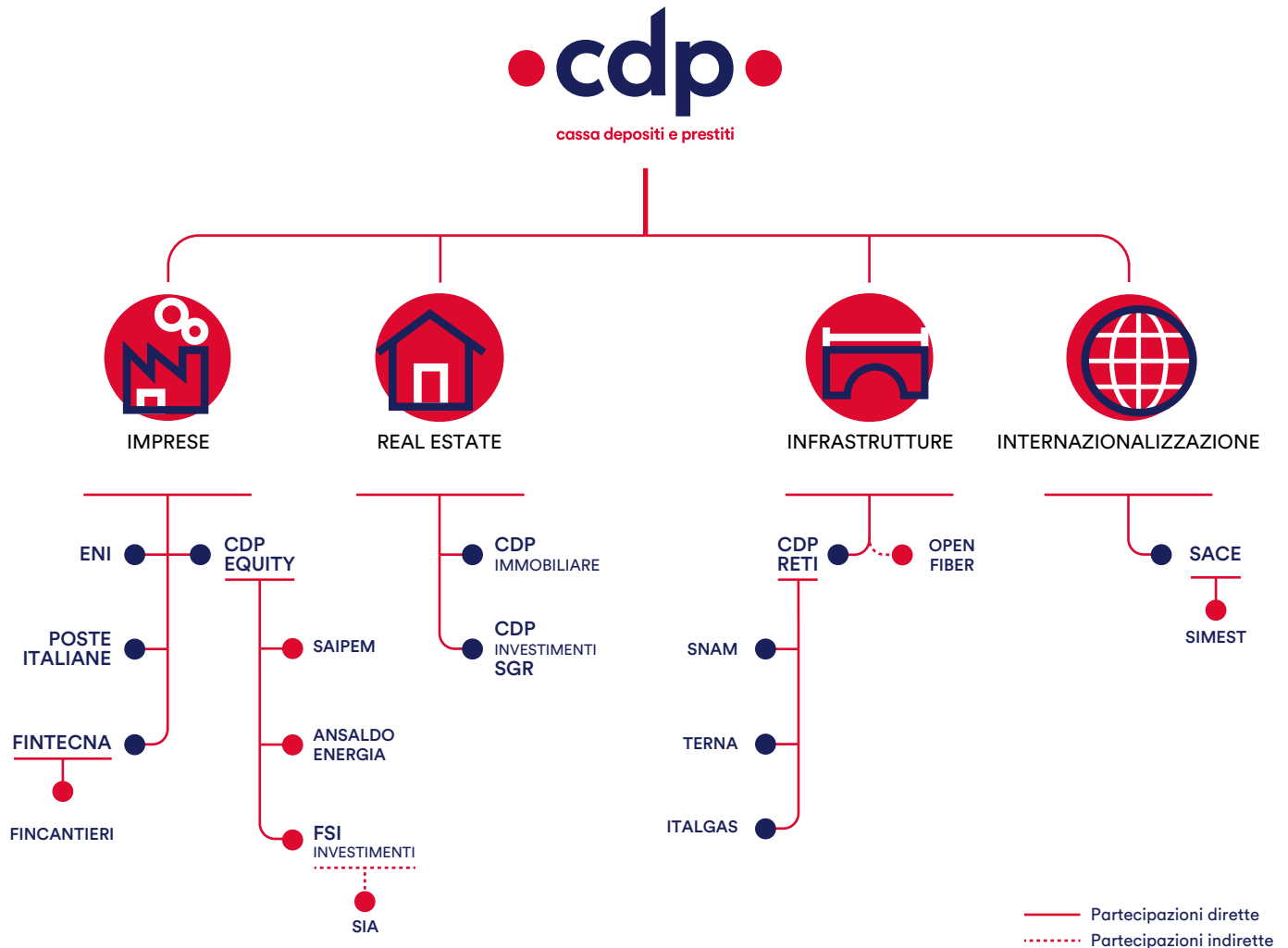
Nell'ultimo decennio CDP ha assunto, grazie a nuove modalità operative, un ruolo centrale nel supporto delle politiche industriali del Paese, affiancando agli strumenti di debito tradizionali, quali finanziamenti e garanzie, anche strumenti di risk sharing per facilitare l'accesso al credito delle PMI e

di equity per investimenti sia diretti che indiretti. I principali investimenti hanno riguardato i settori energetico, delle reti di trasporto, immobiliare e crocieristico, nonché il sostegno alla crescita dimensionale e allo sviluppo internazionale delle PMI e delle imprese di rilevanza strategica. Tali strumenti si affiancano a una attività di gestione di fondi conto terzi e di strumenti agevolativi per favorire la ricerca e l'internazionalizzazione delle imprese.

A partire dal 2016 CDP ha assunto inoltre il ruolo di "istituzione finanziaria per la cooperazione internazionale allo sviluppo".



## Struttura semplificata del Gruppo



## Altri investimenti



- Acciitalia
- European Investment Fund
- FoF Private Debt
- FoF Venture Capital
- Fondo Atlante
- Fondo FII Tech Growth
- Fondo Innovazione e Sviluppo
- Fondo Italiano d'Investimento FII Venture
- Fondo Italiano d'Investimento Fondo di Fondi
- Fondo QuattroR
- FSI Mid Market Growth Equity Fund
- Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani
- Italian Recovery Fund (già Fondo Atlante 2)
- Vertis Venture 3 Technology Transfer



- Fondo FIA 2
- Fondo Investimenti per il Turismo (FIT)
- Fondo Investimenti per l'Abitare (FIA)
- Fondo Investimenti per la Valorizzazione (Comparto Extra, Comparto Plus)
- Fondo Immobiliare di Lombardia - Comparto Uno



- 202i European Fund for Energy Climate Change and Infrastructure (Fondo Marguerite)
- European Energy Efficiency Fund
- F2i - Fondi Italiani per le Infrastrutture SGR
- F2i - Secondo Fondo Italiano per le Infrastrutture
- F2i - Terzo Fondo per le Infrastrutture
- Fondo PPP Italia
- Inframed Infrastructure
- Istituto per il Credito Sportivo
- Marguerite II SCSp (Fondo Marguerite II)

# Piano industriale 2016-2020 e attività 2017

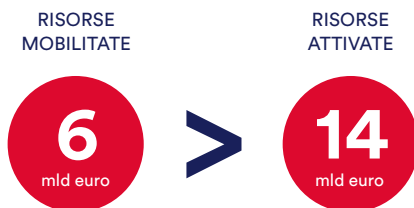
Nel 2017 CDP ha realizzato molte delle iniziative a supporto dell'economia previste dal Piano, confermando gli ambiziosi obiettivi di medio-lungo periodo in termini di risorse mobilitate per l'economia e di nuovi strumenti messi a disposizione.

L'esercizio ha visto il consolidamento di importanti iniziative avviate nel corso dell'anno precedente e l'avvio di nuove ini-

ziative lungo i quattro vettori di intervento definiti. Nel 2017 CDP, in qualità di Istituto Nazionale di Promozione, ha rivestito un ruolo chiave nell'attuazione del Piano Juncker attraverso la strutturazione e l'attivazione delle piattaforme di investimento e di risk sharing in cooperazione con il gruppo BEI. In particolare sono state avviate iniziative a supporto delle PMI e di progetti infrastrutturali e di innovazione.

## Government, PA & Infrastrutture

Partner di riferimento della PA, promotore delle infrastrutture strategiche del Paese e Istituzione finanziaria per la Cooperazione Internazionale allo Sviluppo



### Key facts 2017

- Finanziamento della Pubblica Amministrazione
- Realizzazione Piano di edilizia scolastica
- Rinnovo materiale rotabile
- Piattaforma grandi infrastrutture
- Finanziamento operatori settore autostradale
- Finanziamento multiutility nel settore energetico
- Cooperazione Internazionale allo sviluppo

## Real Estate

Nuova strategia focalizzata su trasformazione urbana, turismo, social e smart housing e progetti innovativi



### Key facts 2017

- Investimenti a sostegno dello smart housing e dello smart working attraverso il Fondo Investimenti per l'Abitare e il Fondo Investimenti per l'Abitare 2
- Investimenti in strutture turistiche attraverso il Fondo Investimenti per il Turismo
- Investimenti per la valorizzazione degli immobili del Gruppo

## Internazionalizzazione

### Aumento record delle risorse mobilitate

RISORSE  
MOBILITATE

**16**  
mld euro



RISORSE  
ATTIVATE

**18**  
mld euro

### Key facts 2017

- Finalizzate importanti operazioni in settori strategici per il Paese: cantieristica, oil & gas, infrastrutture e costruzioni
- Hub integrato per l'internazionalizzazione con SACE e SIMEST in ottica "one-door"
- Rafforzata la capacità di supporto alle imprese
- Ampliata la gamma prodotti e gli interventi a favore delle PMI
- Rafforzata la rete commerciale

## Imprese

CDP è al primo posto nel promuovere il venture capital e l'innovazione in Italia, supportando l'industria lungo tutto il ciclo di vita, fino alla fase del turnaround

RISORSE  
MOBILITATE

**11**  
mld euro



RISORSE  
ATTIVATE

**26**  
mld euro

### Key facts 2017

- Supporto alle imprese lungo tutto il ciclo di vita, attraverso strumenti di liquidità, equity e di risk sharing



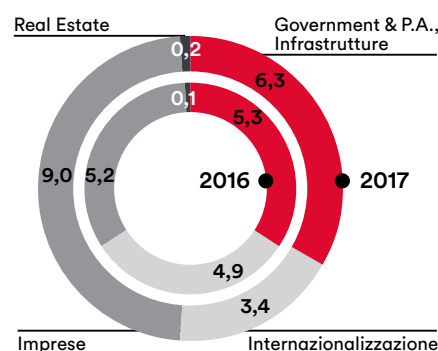
# Risultati finanziari

## La Capogruppo

Nonostante lo scenario economico sfidante, CDP ha mobilitato risorse per circa 19 miliardi di euro, raggiungendo un'elevata redditività e mantenendo un'eccellente qualità del portafoglio impieghi

### Risorse mobilitate (\*)

(milioni di euro)	31/12/2017	31/12/2016	Var.	Var. %
Government & P.A. e Infrastrutture	6.347	5.345	1.002	18,7%
Internazionalizzazione	3.373	4.949	(1.576)	-31,9%
Imprese	9.004	5.182	3.822	73,8%
Real Estate	151	93	59	63,0%
<b>Totale risorse mobilitate e gestite</b>	<b>18.875</b>	<b>15.568</b>	<b>3.306</b>	<b>21,2%</b>



Nel corso dell'esercizio 2017 CDP ha mobilitato e gestito risorse per circa 19 miliardi di euro, principalmente a favore delle imprese, della loro internazionalizzazione, nonché del settore infrastrutturale.

Nel dettaglio, il volume di risorse mobilitate e gestite nel 2017, in coerenza con i vettori di Piano Industriale, è relativo prevalentemente:

i) alla concessione di finanziamenti destinati a enti pubblici per investimenti delle regioni sul territorio e alla realizzazione di opere nel settore infrastrutturale dei trasporti

(complessivamente 6,3 miliardi di euro, ovvero 34% del totale);

ii) a finanziamenti a supporto dell'internazionalizzazione delle imprese italiane (pari a 3,4 miliardi di euro, 18% del totale);

iii) a operazioni a favore di imprese tramite nuove forme di intervento, quali strumenti di risk sharing/capital relief (9 miliardi di euro, pari al 48% del totale);

iv) a investimenti nel settore Real Estate, in particolare a sostegno del social housing e del settore turistico (0,2 miliardi di euro, pari all'1% del totale).

(\*) Alcuni dati nel presente documento risultano arrotondati.

## Conto economico

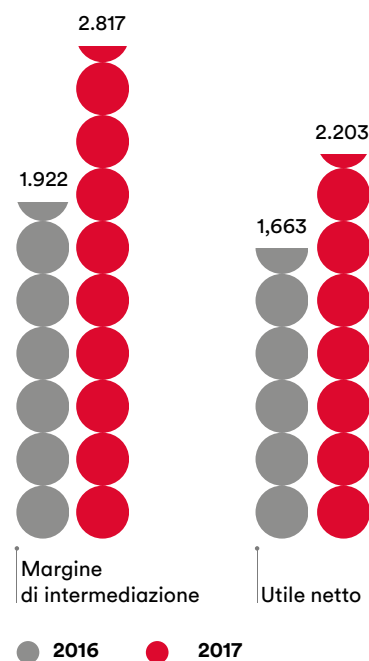
### Dati di Conto economico riclassificato

(milioni di euro)	2017	2016	Var.	Var. %
Margine di intermediazione	2.817	1.922	895	46,5%
Risultato di gestione	2.673	1.627	1.046	64,3%
Utile di esercizio	2.203	1.663	541	32,5%

Nel suo ruolo di Istituto Nazionale di Promozione, CDP nel corso dell'esercizio ha continuato a svolgere servizi di interesse economico generale mostrando dei risultati in significativo aumento nonostante le moderate prospettive di crescita economica e le incertezze legate allo scenario dei tassi di interesse, seppur in leggera ripresa. In tale contesto CDP è riuscita a perseguire gli obiettivi di equilibrio economico-patrimoniale attraverso il miglio-

ramento della redditività e rafforzando la struttura finanziaria e del capitale. L'utile netto di esercizio, pari a 2.203 milioni di euro, in assenza di ricavi non ricorrenti, risulta in significativa crescita rispetto al 2016 grazie principalmente al contributo del margine di intermediazione e al minor costo del rischio, e nonostante la scelta di patrimonializzare maggiormente le controllate aumentandone l'utile non distribuito alla Capogruppo.

### Margine di intermediazione e Risultato netto



## Stato patrimoniale

### Stato patrimoniale riclassificato

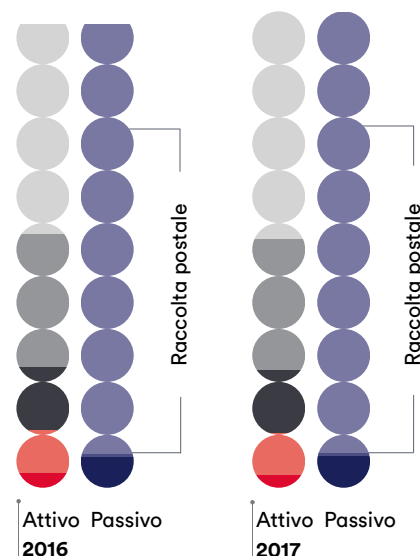
(milioni di euro)	31/12/2017	31/12/2016	Var.	Var. %
<b>Attivo</b>				
Disponibilità liquide	175.280	161.795	13.486	8,3%
Crediti	101.773	102.969	(1.196)	-1,2%
Titoli di debito	48.031	48.971	(940)	-1,9%
Partecipazioni	32.298	32.551	(253)	-0,8%
Altre voci dell'attivo	9.884	11.424	(1.540)	-13,5%
<b>Passivo e patrimonio netto</b>				
Raccolta	340.498	331.806	8.691	2,6%
di cui raccolta postale	252.754	250.800	1.953	0,8%
Altre voci del passivo	2.333	2.697	(364)	-13,5%
Patrimonio netto	24.435	23.207	1.228	5,3%
<b>Totale attivo e passivo</b>	<b>367.265</b>	<b>357.710</b>	<b>9.556</b>	<b>2,7%</b>

Il totale dell'attivo di bilancio si è attestato a oltre 367 miliardi di euro, in aumento del 2,7% rispetto all'anno precedente, quando era risultato pari a circa 358 miliardi di euro. Tale anda-

mento è principalmente riconducibile alla crescita delle disponibilità liquide derivante dai maggiori investimenti a breve termine.

Sul lato della struttura dell'attivo si

### Ripartizione dell'attivo e del passivo



rileva la sostanziale stabilità degli attivi connessi al core business (Crediti e Partecipazioni) pur non trascurando il peso importante degli investimenti in Titoli di Stato.

La raccolta complessiva al 31 dicembre 2017 è di oltre 340 miliardi di euro in aumento rispetto a fine 2016, con una diminuzione del peso della raccolta

postale sul totale dell'aggregato (scesa al 74% nel 2017, dal 76% del 2016) che evidenzia più efficaci iniziative di diversificazione delle fonti di raccolta.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2017 ammonta a 24,4 miliardi di euro, in crescita rispetto a fine 2016 principalmente per l'utile di esercizio che ha più che compensato i dividendi distribuiti nel corso dell'anno.

## Principali indicatori

Principali indicatori di CDP (dati riclassificati)	31/12/2017	31/12/2016
Margine attività fruttifere - passività onerose	0,99%	0,83%
Rapporto cost/income	5,3%	8,1%
Crediti deteriorati netti/esposizioni nette	0,21%	0,20%

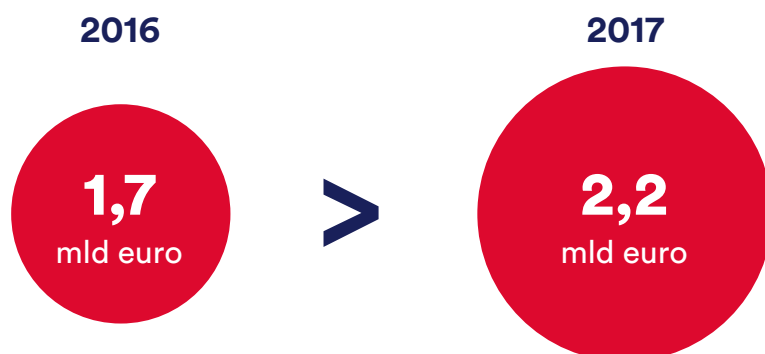
Dagli indicatori di redditività, si rileva un incremento della marginalità tra attività fruttifere e passività onerose, passata da circa 83 punti base del 2016 a circa 99 punti base del 31 dicembre 2017, grazie al miglioramento del rendimento delle attività e alla riduzione del costo delle passività, ottenuti grazie alla gestione attiva dell'ALM e della tesoreria.

La crescita del risultato della gestione finanziaria ha permesso di ridurre ulteriormente il rapporto cost/income (5,3%) che risulta ampiamente all'interno degli obiettivi fissati, nonostante

l'incremento dei costi di struttura dovuti principalmente al preventivato piano di rafforzamento dell'organico.

Il portafoglio di impieghi di CDP continua a essere caratterizzato da una qualità creditizia molto elevata e un profilo di rischio moderato, come evidenziato dagli eccellenti indici di rischiosità. A livello complessivo, le rettifiche di valore nette su crediti riflettono (i) il miglioramento del rischio di alcuni settori verso cui CDP era maggiormente esposta e (ii) la conferma dell'incidenza dei crediti dubbi su livelli molto contenuti.

## Utile di esercizio di CDP S.p.A.





## Il Gruppo CDP

Si rafforzano la stabilità e la solidità patrimoniale del Gruppo, che mobilita circa 34 miliardi di euro di risorse a favore del Paese

### Risorse mobilitate dal Gruppo CDP (\*)

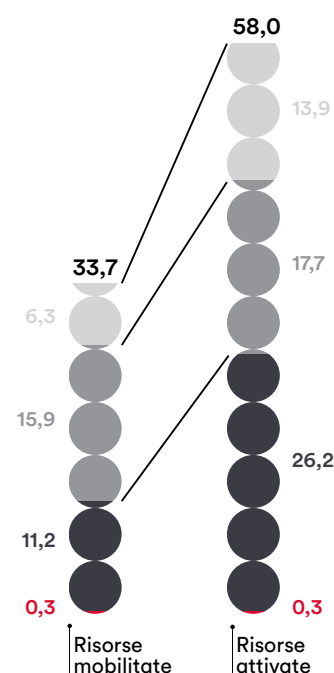
(miliardi di euro)	2017		
	Risorse mobilitate	Risorse attivate	Multiplo
Government, P.A. e Infrastrutture	6,3	13,9	2,2x
Internazionalizzazione	15,9	17,7	1,1x
Imprese	11,2	26,2	2,3x
Real Estate	0,3	0,3	1,1x
<b>Totale</b>	<b>33,7</b>	<b>58,0</b>	<b>1,7x</b>

Il Gruppo CDP nel 2017 ha mobilitato risorse per circa 34 miliardi di euro, con il finanziamento del tessuto produttivo del Paese e dei progetti ritenuti strategici, attirando risorse anche da altri investitori. Complessivamente il Gruppo CDP, con la sua attività, ha

garantito l'attivazione nel sistema economico di oltre 58 miliardi di euro, in linea con quanto previsto dal Piano Industriale 2016-2020.

Risultati concreti sono stati raggiunti su tutti e quattro i vettori di intervento previsti.

Risorse mobilitate e risorse attivate 2017



## Conto economico

### Dati di Conto economico consolidato riclassificato

(milioni di euro)	2017	2016 <sup>(1)</sup>	Var.	Var. %
Margine di interesse	2.761	2.106	655	31,1%
Margine di intermediazione	2.075	113	1.962	n.s.
Risultato netto di esercizio	4.462	1.225	3.237	n.s.
Risultato netto di esercizio di pertinenza di terzi	1.519	975	544	55,8%
Risultato netto di esercizio di pertinenza della Capogruppo	2.943	250	2.693	n.s.

(1) Riesposto

La crescita dell'utile di Gruppo nel 2017, a 4.462 milioni di euro, è dovuta alla dinamica positiva del margine di interesse, al buon risultato delle società valutate con il metodo del patrimonio

netto e agli effetti della cessione del 30% di FSIA.

Il margine di interesse (2.761 milioni di euro), in significativo incremento rispetto al 2016, è prevalentemente

(\*) Alcuni dati nel presente documento risultano arrotondati.

relativo alla Capogruppo, che sconta di converso gli oneri passivi relativi all'indebitamento di SNAM, Terna, Italgas e Fincantieri. Hanno contribuito al miglioramento della redditività rispetto allo scorso esercizio anche i risultati delle principali partecipate valutate al patrimonio netto, tra cui ENI (da -581 a +693

milioni di euro), Poste Italiane (da 32 a 302 milioni - consolidata solo dal quarto trimestre 2016, essendo entrata nel perimetro CDP da ottobre 2016), SAIPEM (da -264 a -63 milioni); in diminuzione, invece, gli utili da valutazione del portafoglio partecipativo del Gruppo SNAM (+121 milioni da +144 milioni del 2016).

## Stato patrimoniale

### Stato patrimoniale consolidato riclassificato

(milioni di euro)		31/12/2017	31/12/2016 <sup>(1)</sup>	Var.	Var. %
<b>Attivo</b>					
Disponibilità liquide e altri impieghi	●	178.780	165.452	13.328	8,1%
Crediti	●	108.222	112.380	(4.158)	-3,7%
Titoli di debito, di capitale e quote di OICR	●	55.682	55.144	538	1,0%
Partecipazioni	●	19.770	21.007	(1.237)	-5,9%
Attività materiali e immateriali	●	43.865	43.094	771	1,8%
Altre voci dell'attivo	●	13.215	13.445	(230)	-1,7%
<b>Passivo e patrimonio netto</b>					
Raccolta	●	364.023	355.990	8.033	2,3%
di cui raccolta postale		252.755	250.800	1.955	0,8%
Altre voci del passivo	●	19.590	18.756	834	4,4%
Patrimonio netto	●	35.921	35.776	145	0,4%
- di cui del Gruppo		23.061	22.625	436	1,9%
<b>Totale attivo e passivo</b>		<b>419.534</b>	<b>410.522</b>	<b>9.012</b>	<b>2,2%</b>

(1) Riesposto

Le variazioni delle attività finanziarie costituite da Disponibilità liquide, Crediti e Titoli sono principalmente dovute all'andamento dei portafogli della Capogruppo. Sostanziale è il contributo della Capogruppo ai saldi patrimoniali, integrati in misura più rilevante da SACE per quanto attiene a crediti, titoli e riserve tecniche e da SNAM, Terna e Fincantieri per le attività materiali e immateriali.

Il minor valore delle Partecipazioni deriva principalmente dalla diminuzione delle riserve da valutazione di ENI (-1.432 milioni), parzialmente compensata dalla rivalutazione di 455 milioni di euro del 70% rimanente in FSIA e dall'acquisizione della partecipazione in B.F. S.p.A. e dall'incremento della parte-

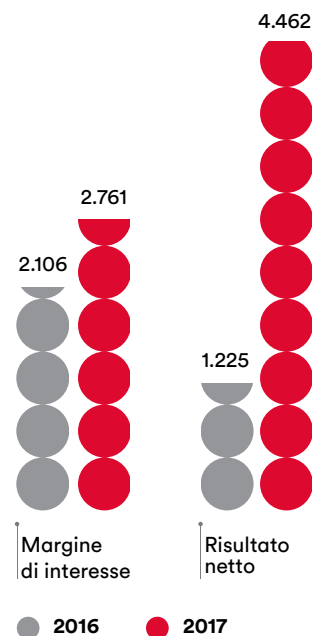
cipazione in Ansaldo Energia.

La raccolta complessiva del Gruppo CDP al 31 dicembre 2017 si è attestata a quasi 364 miliardi di euro, in aumento del 2,3% rispetto alla fine del 2016.

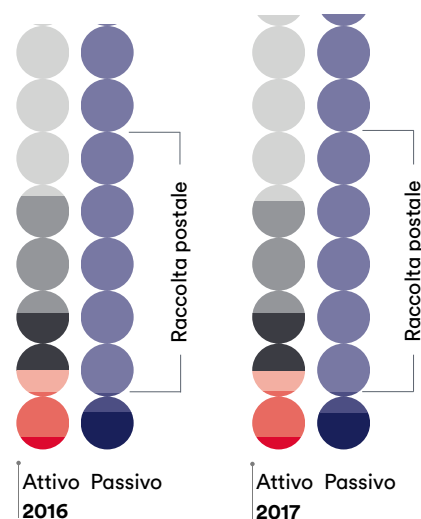
Si mantiene sostanzialmente stabile la Raccolta postale per effetto degli interessi maturati che compensano interamente una raccolta netta negativa per circa 2 miliardi di euro. Lo stock di fine anno, che attiene esclusivamente alla Capogruppo ed è relativo alle consistenze sui Libretti di risparmio e sui BFP, risulta pari a 252,8 miliardi di euro.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2017 ammonta a circa 35,9 miliardi di euro. Il saldo al 31 dicembre 2016 è stato riesposto rispetto al dato originariamente

### Margine di interesse e Utile netto



### Ripartizione dell'attivo e del passivo



pubblicato a seguito della conclusione del processo di purchase price allocation sulla partecipazione in Poste Italiane, acquisita da CDP S.p.A. nel quarto trimestre 2016. Ciò ha comportato un aumento del patrimonio di Gruppo di circa 97 milioni di euro.

## Dati aggregati per industry

Il Gruppo CDP include nel suo perimetro società e gruppi appartenenti a industry diverse. In particolare le società non soggette a direzione e coordinamento del Gruppo CDP includono sia società controllate (consolidate integralmente), sia società sottoposte a influenza notevole o a controllo congiunto (consolidate con il metodo del patrimonio netto).

Tali società generano flussi economici, patrimoniali e finanziari in molteplici ambiti operando, con i rispettivi gruppi, in Italia e nel mondo. Al fine di fornire una view della generazione di tali flussi si riportano di seguito alcuni dati aggregati dei gruppi di tali società suddivisi per industry e relativi al 2017.

Dati aggregati per industry					
(milioni di euro)	Industriale	Infrastrutture	Oil & Gas	Servizi	Totale
<b>Dati economici aggregati 2017</b>					
Ricavi	7.077	6.402	80.015	34.011	<b>127.505</b>
Costi operativi	(6.495)	(2.015)	(63.883)	(9.315)	<b>(81.708)</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(362)	(1.544)	(7.994)	(616)	<b>(10.516)</b>
Proventi/oneri finanziari	(176)	(412)	(1.459)	(22.930)	<b>(24.977)</b>
Proventi/oneri su partecipazioni	(6)	188	59	17	<b>258</b>
Risultato netto	63	1.884	3.070	769	<b>5.786</b>
Risultato di Gruppo	66	1.878	3.046	769	<b>5.759</b>
<b>Dati patrimoniali aggregati al 31/12/2017</b>					
Attività materiali	1.545	29.011	67.739	2.060	<b>100.355</b>
Rimanenze	1.763	486	7.797	143	<b>10.189</b>
Patrimonio netto di Gruppo	2.403	11.177	52.629	7.822	<b>74.031</b>
<b>Dipendenti medi 2017</b>	<b>23.605</b>	<b>10.601</b>	<b>67.171</b>	<b>140.088</b>	<b>241.465</b>

*I dati inseriti nella tabella sopra riportata si riferiscono a dati aggregati (che pertanto non tengono conto di eventuali rapporti intercompany) relativi alle società/gruppi non soggetti a direzione e coordinamento relativi all'esercizio 2017 e pubblicamente disponibili, senza tener conto dell'eventuale interessenza detenuta dal Gruppo CDP né dell'eventuale data di acquisizione, se intervenuta in corso d'anno. Sono inclusi esclusivamente i dati finanziari delle società che predispongono il proprio bilancio (di esercizio o consolidato) in base agli IFRS.*

# Principali partecipazioni

**sace**  
gruppo cdp

(100%)

SACE è un gruppo assicurativo-finanziario attivo nell'export credit, nell'assicurazione del credito, nella protezione degli investimenti, nelle garanzie finanziarie, nelle cauzioni e nel factoring per garantire da rischi di carattere politico, catastrofico, economico, commerciale e di cambio, nonché dai rischi a questi complementari, ai quali sono esposti gli operatori nazionali, le loro collegate o controllate, anche estere, nelle loro attività con l'estero e di internazionalizzazione.

Opera in quasi 200 paesi, garantendo flussi di cassa più stabili e trasformando i rischi di insolvenza delle 25.000 imprese clienti in opportunità di sviluppo.

(mln euro)	2017 <sup>(1)</sup>	2016 <sup>(1)</sup>
Risultato netto di Gruppo	455	481
PN di Gruppo	5.490	5.185
Risorse mobilitate <sup>(2)</sup>	22.106	13.856
Dipendenti (n.)	912	884

(1) Dati consolidati.

(2) Totale Gruppo SACE, incluso SACE S.p.A., SIMEST e SACE FCT.

## Key facts 2017

- prosecuzione delle attività previste nell'ambito delle linee guida del Piano Industriale, del Polo Unico per l'internazionalizzazione e l'export (c.d. modello one-door) tramite anche la creazione di un catalogo prodotti e customer care unico per il Polo;
- supporto all'export e all'internazionalizzazione delle imprese grazie anche a numerose missioni di sistema;
- lancio della strategia push dell'export a beneficio dell'inserimento delle aziende italiane nelle catene globali di valore;
- avvio del nuovo modello di coverage con focus sul segmento Mid-Cap e PMI.

• cdp • immobiliare

(100%)

CDP Immobiliare è attiva nella riqualificazione urbanistica e nella commercializzazione del patrimonio immobiliare di proprietà, anche attraverso partnership con investitori privati. L'attività della società trae origine dalla contrazione dei processi industriali la cui esigenza di ristrutturazione ha liberato spazi da riconvertire, bonificare, trasformare e/o privatizzare. A oggi, CDP Immobiliare ha maturato una forte esperienza nelle trasformazioni e valorizzazioni urbane, anche di portafogli immobiliari provenienti dal Demanio dello Stato e da realtà pubbliche nazionali e locali, e l'ha estesa all'intera filiera sviluppando l'attività di gestione, costruzione e commercializzazione. Oggi la società è uno dei protagonisti del real estate italiano, in grado di sviluppare e gestire l'intera filiera delle attività e dei servizi immobiliari su singoli asset e su portafogli complessi.

(mln euro)	2017 <sup>(3)</sup>	2016 <sup>(3)</sup>
Risultato netto	(13)	(170)
Patrimonio netto	404	445
Patrimonio immobiliare	1.082	1.277
Dipendenti (n.)	118	123

(3) Dati predisposti secondo i principi contabili nazionali.

## Key facts 2017

- con CDP e CDP Investimenti SGR, CDP Immobiliare ha avviato il progetto di riassetto dell'attività immobiliare orientato a consolidare, rafforzandolo, il ruolo svolto nel settore immobiliare del gruppo, quale operatore istituzionale;
- sono state inoltre realizzate, direttamente o indirettamente, vendite di singoli immobili o unità immobiliari per un totale di 98,6 mln euro.

• cdp • investimenti sgr

(70%)

CDPI opera nel risparmio gestito immobiliare, nella promozione, istituzione e gestione di fondi chiusi, riservati a investitori qualificati, in quattro specifici segmenti immobiliari:

- valorizzazione del patrimonio immobiliare di derivazione pubblica (Stato o Enti pubblici) per la successiva dismissione/messa a reddito attraverso il FIV, fondo di investimento immobiliare multicomparto (Comparto Plus e Comparto Extra);
- social housing con il Fondo Investimenti per l'Abitare (FIA) la cui finalità istituzionale è di incrementare l'offerta di alloggi sociali;
- turismo con il Fondo Investimenti per il Turismo (FIT) che intende favorire il processo di separazione della proprietà immobiliare dalla gestione alberghiera in Italia, meccanismo già rodato nella grande economia del turismo internazionale;
- Smart Housing, Smart Working, Education & Innovation attraverso il Fondo FIA 2 che mira a realizzare investimenti immobiliari a supporto dell'abitare e dei servizi privati di pubblica utilità.

(mln euro)	2017	2016
Risultato netto	1	3
Patrimonio netto	15	15
Risorse mobilitate	250	161
Dipendenti (n.)	57	47

## Key facts 2017

- avvio dell'operatività del FIA2 con il primo investimento nel fondo H-Campus;
- prime operazioni di investimento del FT1, detenuto dal FIT, relative all'acquisto di proprietà immobiliari dei gruppi Hotel turist e Valtur;
- prosecuzione del riassetto dell'area immobiliare del Gruppo.

• cdp • equity

(100%)

Holding di partecipazioni, CDP Equity acquisisce quote principalmente di minoranza in imprese di “rilevante interesse nazionale”, che si trovino in equilibrio economico-finanziario e che presentino significative prospettive di sviluppo. Gli investimenti sono destinati a “settori strategici”, come i settori turistico-alberghiero, agroalimentare e distribuzione, gestione dei beni culturali e artistici. L’obiettivo è la crescita dimensionale, il miglioramento dell’efficienza operativa, l’aggregazione e il rafforzamento della posizione competitiva delle società partecipate. CDP Equity ha una joint venture paritetica indiretta con Qatar Holding LLC per investimenti in settori del “Made in Italy” e controlla FSI Investimenti (77% CDP Equity e 23% Kuwait Investment Authority – KIA).

(mln euro)	2017	2016
Risultato netto	56	(186)
Patrimonio netto	3.374	3.318
Risorse mobilitate	217	1.009
Dipendenti (n.)	28	40

#### Key facts 2017

- acquisizione del 19,98% di B.F. S.p.A. (Bonifiche Ferraresi), società leader in ambito nazionale nel settore agro-tech;
- acquisizione del 45,95% di HotelTurist S.p.A. (TH Resorts), uno dei principali operatori turistici in Italia;
- acquisizione di un’ulteriore quota del 15% in Ansaldo Energia S.p.A.

fintecna

• gruppo cdp •

(100%)

Fintecna nasce nel 1993 con lo specifico mandato di procedere alla ristrutturazione delle attività connesse con il processo di liquidazione della società Iri-tecna. Da fine 2002 è divenuta efficace l’incorporazione in Fintecna dell’IRI in liquidazione con le residue attività. Nel novembre 2012, CDP ha acquisito l’intero capitale sociale di Fintecna dal MEF. A oggi la principale partecipazione di Fintecna è rappresentata dalla quota di controllo nel capitale di Fincantieri, pari al 71,64%. A seguito della quotazione di quest’ultima, Fintecna non esercita più l’attività di direzione e coordinamento.

L’attività di Fintecna è finalizzata alla gestione delle partecipazioni attraverso un’azione di indirizzo, coordinamento e controllo, alla gestione di processi di liquidazione, alla gestione del contenzioso delle società sottoposte a controllo e alle attività di supporto delle popolazioni colpite dagli eventi sismici verificatisi in Emilia nel 2012 e nel centro Italia nel 2016.

(mln euro)	2017 <sup>(4)</sup>	2016 <sup>(4)</sup>
Risultato netto	22	48
Patrimonio netto	1.795	1.794
Dipendenti (n.)	129	134

(4) Dati predisposti secondo i principi contabili nazionali.

#### Key facts 2017

- riorganizzazione societaria tramite la fusione di Ligestra S.r.l. e Ligestra Tre S.r.l. in Ligestra Due S.r.l., tutte controllate al 100%.



(25,76%)

Quotata alla Borsa Italiana e al NYSE, ENI è una delle principali società mondiali e la prima in Italia nel settore Oil&Gas. È impegnata principalmente nell’esplorazione, produzione, raffinazione e commercializzazione di petrolio e gas. Con impianti di proprietà produce carburanti, lubrificanti e prodotti chimici, venduti all’ingrosso e al dettaglio. Inoltre, ENI produce, commercializza, distribuisce e fa trading di petrolio, gas naturale, GNL ed energia elettrica.

I risultati 2017 sono in netto miglioramento rispetto al 2016, grazie alla ripresa dello scenario petrolifero, al rafforzamento gestionale nonché alle plusvalenze connesse alla strategia del Dual Exploration Model (e.g. cessione del 40% dell’asset Zohr in Egitto).

(mln euro)	2017 <sup>(5)</sup>	2016 <sup>(5)</sup>
Ricavi	66.919	55.762
Risultato op.vo adjusted	5.803	2.315
Risultato netto di Gruppo	3.374	(1.464)
PN di Gruppo	48.030	53.037
Pos. fin. netta	10.916	14.776
Dipendenti (n. x 000)	33	34

(5) Dati consolidati disponibili al pubblico.

#### Key facts 2017

- Exploration & Production: produzione media di 1,82 Mboe (+3,2% rispetto al 2016) grazie agli avvii di nuovi giacimenti e al ramp-up dei progetti 2016;
- Gas & Power: razionalizzazione del portafoglio (disinvestita l’attività retail in Belgio e definita la cessione delle attività di distribuzione gas in Ungheria);
- Refining & Marketing e Chimica: accordo di licensing con Sinopec per l’utilizzo della tecnologia ENI Slurry Technology (EST) e avvio della JV Lotte Versalis Elastomers per la produzione di elastomeri in Corea del Sud.



(29,85%)

Terna è uno dei principali operatori europei di reti di trasmissione dell'energia quotato alla Borsa italiana. Terna Rete Italia gestisce in sicurezza la Rete di Trasmissione Nazionale con oltre 72.000 km di linee in Alta Tensione mentre Terna Plus gestisce le nuove opportunità di business e le attività non tradizionali, anche all'estero.

(mln euro)	2017 <sup>(5)</sup>	2016 <sup>(5)</sup>
Ricavi	2.248	2.103
Risultato operativo	1.077	1.036
Risultato netto di Gruppo	688	633
PN di Gruppo	3.803	3.535
Pos. fin. netta	7.796	7.976
Dipendenti (n.)	3.897	3.869

(5) Dati consolidati disponibili al pubblico.

#### Key facts 2017

- emissione obbligazionaria da 1 mld di euro nell'ambito del programma di EMTN e suo rinnovo;
- accordo in Brasile con il gruppo Planova per l'acquisizione di due concessioni per realizzare 500 km di infrastrutture elettriche;
- formalizzazione del contratto per la realizzazione di una linea elettrica nel centro del Perù;
- messa in esercizio dell'elettrodotto 380 kV "Udine Ovest-Redipuglia";
- avvio dell'iter per la realizzazione della variante dell'elettrodotto "Ca' poia-Redipuglia";
- firma del Memorandum of Understanding con EDF per la realizzazione del collegamento Sardegna-Corsica-penisola italiana Sa.Co.I 3.

(35,00%)

Quotata alla Borsa italiana, Poste è la più grande azienda italiana nel settore dei servizi e la prima nel Paese per numero di dipendenti. Opera nel settore della corrispondenza e della logistica ed è uno dei più importanti player in Italia nei servizi finanziari, oltre che leader, con Poste Vita, tra le compagnie di assicurazione. Poste ha un ruolo centrale nel processo di crescita e modernizzazione del Paese, anche grazie ai forti investimenti in tecnologia e al patrimonio di conoscenze dei suoi dipendenti. La raccolta cumulata diretta e indiretta al 31 dicembre 2017 ammonta a 506 mld euro (+2,7% vs 2016), grazie all'incremento delle riserve tecniche del comparto assicurativo Vita, alla raccolta diretta BancoPosta e dei fondi di investimento.

(mln euro)	2017 <sup>(5)</sup>	2016 <sup>(5)</sup>
Ricavi	33.441	33.112
Risultato operativo	1.123	1.041
Risultato netto di Gruppo	689	622
PN di Gruppo	7.550	8.134
Pos. fin. netta	(5.567)	(6.225)
Dipendenti (n. x 000)	138	141

(5) Dati consolidati disponibili al pubblico.

#### Key facts 2017

- acquisto da FSI Investimenti del 30% di FSIA Investimenti, che detiene il 49,5% di SIA, leader nel business della monetica, dei pagamenti e dei servizi di rete;
- cessione a Invitalia del 100% di Banca del Mezzogiorno-MCC;
- nuovo accordo con CDP per il servizio di raccolta del risparmio postale a valere nel triennio 2018-2020;
- accordo vincolante con Anima per il rafforzamento della partnership nel risparmio gestito.

(71,64%)

Fincantieri è uno dei più importanti complessi cantieristici al mondo e il primo per diversificazione e innovazione. Leader nella progettazione e costruzione di navi da crociera, è un operatore di riferimento in tutti i settori della navalmeccanica ad alta tecnologia, dalle navi militari all'offshore, dalle navi speciali e traghetti a elevata complessità ai megayacht, nonché nelle riparazioni e trasformazioni navali, produzione di sistemi e componenti e nell'offerta di servizi post vendita. Con oltre 19.500 dipendenti, di cui circa 8.300 in Italia e 20 stabilimenti in quattro continenti, Fincantieri è il principale costruttore navale occidentale. Con più di 7.000 navi costruite in oltre 230 anni, il portafoglio clienti include i maggiori operatori crocieristici al mondo, la Marina Militare Italiana e la US Navy, oltre a numerose Marine estere e partecipa ai programmi sovranazionali nell'ambito della difesa. I risultati del 2017 mostrano una profittabilità in netta crescita e ricavi record principalmente attribuibili al settore Shipbuilding.

(mln euro)	2017 <sup>(5)</sup>	2016 <sup>(5)</sup>
Ricavi	5.020	4.429
EBITDA	341	267
Risultato netto di Gruppo	57	25
PN di Gruppo	1.237	1.086
Pos. fin. netta	314	615
Dipendenti (n. x 000)	20	19

(5) Dati consolidati disponibili al pubblico.

#### Key facts 2017

- firmato con lo Stato Francese l'accordo per l'acquisizione del 50% del capitale di STX France;
- annunciata la proposta di delisting della controllata VARD;
- acquisiti ordini per 8,6 mld euro (+31% rispetto al 2016) con un carico di lavoro totale pari a oltre 26 mld euro.



(30,10%)(\*)

SNAM è un gruppo integrato che presidia le attività regolate del settore del gas, relative al trasporto, rigassificazione e stoccaggio. Con circa 3.000 dipendenti, SNAM ha l'obiettivo strategico di incrementare la sicurezza e la flessibilità del sistema oltretutto di soddisfare le esigenze legate allo sviluppo della domanda di gas.

(mln euro)	2017 <sup>(5)</sup>	2016 <sup>(5)</sup>
Ricavi	2.533	2.501
EBITDA	2.007	1.944
Risultato netto di Gruppo	897	861
PN di Gruppo	6.188	6.497
Pos. fin. netta	11.550	11.056
Dipendenti (n.)	2.919	2.883

(5) Dati consolidati disponibili al pubblico.

#### Key facts 2017

- acquisto del 100% di Infrastrutture Trasporto Gas S.p.A. e del 7,3% di Terminale GNL Adriatico S.r.l. che gestisce il più grande terminale GNL d'Italia;
- collocamento di un prestito obbligazionario equity linked per un nominale di 400 mln euro;
- rinnovato il programma EMTN;
- approvato il piano di share buyback fino al massimo del 3,5% del capitale sociale;
- approvato il piano di incentivazione azionaria a lungo termine 2017-2019;
- sottoscritto l'accordo attuativo per l'anticipazione del pensionamento di 100 risorse (c.d. isopensione);
- conclusione del programma di buyback obbligazionario per un valore nominale complessivo di 607 mln euro.



(26,04%)(\*)

Leader in Italia nella distribuzione del gas naturale e terzo operatore in Europa. Italgas gestisce reti locali di trasporto di gas, dai punti di consegna presso le cabine di riduzione e misura interconnesse con le reti di trasporto ("city-gates") fino ai punti di riconsegna presso i clienti finali (famiglie, imprese, ecc.). Inoltre, Italgas svolge l'attività di misura (determinazione, rilevazione, messa a disposizione e archiviazione dei dati di prelievo del gas naturale sulle reti di distribuzione). Nel 2017 Italgas ha festeggiato 180 anni di storia.

(mln euro)	2017 <sup>(5)</sup>	2016 <sup>(5)</sup>
Ricavi	1.621	274
EBITDA	776	106
Risultato operativo	418	29
Risultato netto di Gruppo	293	(72)
PN di Gruppo	1.186	1.063
Pos. fin. netta	3.720	3.617
Dipendenti (n.)	3.584	3.570

(5) Dati consolidati disponibili al pubblico.

#### Key facts 2017

- acquisizione di Enerco;
- incremento della rete di distribuzione di 975 km (di cui 838 km derivanti da Enerco);
- concessioni per il servizio di distribuzione gas salite a 1.500 comuni (1.472 nel 2016), di cui 1.484 in esercizio (1.422 nel 2016) e messa in servizio di nuove reti in 34 comuni in Campania, Calabria e Sicilia;
- sostituiti 1,66 milioni di misuratori tradizionali con quelli elettronici;
- nuova organizzazione delle Operations tramite la costituzione di 14 poli territoriali e avvio del programma di miglioramento continuo "Migliora";
- costituita (gennaio 2018) Italgas Acqua S.p.A., a cui è stata conferita il cd. "ramo idrico ex-Napoletanagas".



(12,55%)

Uno dei leader mondiali nei servizi per l'industria petrolifera sia onshore che offshore. Nata negli anni '50 come divisione di ENI dedicata alla posa di condotte, alla costruzione di impianti e alla perforazione, SAIPEM ha iniziato a offrire servizi all'esterno nel 1960, diventando autonoma nel 1969. A fine anni '90, l'attività si è spostata verso le acque profonde e nei paesi in via di sviluppo, portando SAIPEM ad aumentare la capacità dei propri mezzi navali nella perforazione e nello sviluppo di giacimenti in acque profonde, nella posa di condotte e nella robotica sottomarina. A oggi, SAIPEM vanta un portafoglio clienti che conta quasi tutte le maggiori compagnie petrolifere mondiali, private e di stato.

(mln euro)	2017 <sup>(5)</sup>	2016 <sup>(5)</sup>
Ricavi	8.999	9.976
EBITDA	862	909
Risultato operativo	126	(1.499)
Risultato netto di Gruppo	(328)	(2.087)
PN di Gruppo	4.558	4.866
Pos. fin. netta	1.296	1.450
Dipendenti (n. x 000)	36	40

(5) Dati consolidati disponibili al pubblico.

#### Key facts 2017

- concluso il processo di riorganizzazione per la creazione di cinque divisioni corrispondenti alle attività "core", con l'obiettivo di massimizzare la flessibilità nella valutazione delle opzioni strategiche per singolo business;
- effettuata operazione di raggruppamento delle azioni ordinarie e di risparmio nel rapporto di un'azione ogni 10 azioni outstanding;
- collocate due emissioni obbligazionarie a tasso fisso per un controvalore totale di 1 mld euro;
- acquisiti nuovi ordini per 7,4 mld euro.

(\*) Detenuta tramite CDP RETI, controllata da CDP al 59,10%.

(\*) Detenuta direttamente tramite CDP RETI, controllata da CDP al 59,10%, e indirettamente tramite SNAM.



## **Cassa depositi e prestiti S.p.A.**

Sede legale

Via Goito 4  
00185 Roma

Capitale sociale

euro 4.051.143.264,00 i.v.

Codice Fiscale e Registro

delle Imprese di Roma 80199230584

Partita IVA 07756511007

CCIAA di Roma al n. REA 1053767

Tel. +39 06 42211

[cdp.it](http://cdp.it)

Sede di Milano

Via San Marco 21 A  
20121 Milano

Ufficio di Bruxelles

Rue Montoyer 51  
B - 1000 Bruxelles

Consulenza e coordinamento editoriale  
zero3zero9, Milano

Progetto grafico  
19novanta, Roma

Stampa  
Marchesi Grafiche Editoriali, Roma  
Maggio 2018

Pubblicazione non commerciale







**promuoviamo il futuro**